

IL PASSATO È PRESENTE

A Napoli il primo Festival delle Lezioni di Storia

Dai Maestri ai Miti, cento ore di racconti

DAL 25 AL 28 APRILE 2019

Trenta appuntamenti, quindici eventi collaterali, alcuni tra i più autorevoli e conosciuti storici italiani: le **Lezioni di Storia** che da dieci anni registrano il tutto esaurito nei grandi teatri italiani diventano un **Festival**, grazie all'incontro tra l'editore **Laterza e la Regione Campania**.

Un evento che trasforma la città di **Napoli dal 25 al 28 aprile** nella Woodstock della storiografia, con ospiti eccezionali e con sede principale al **Teatro Bellini ed incontri al MANN, al museo Madre, al Conservatorio di San Pietro a Majella, all'Accademia di Belle Arti e al Liceo Genovesi**, prestigiosi partner di Laterza nella progettazione di questa iniziativa.

Tema di questa prima edizione: *Il passato è presente*. Perché se è vero che viviamo in un'epoca in cui il passato, la memoria, hanno spesso lasciato il posto alla continua narrazione del presente, è altrettanto vero che questa narrazione è sempre più insufficiente per quanti vogliono individuare le radici, le cause delle grandi questioni del nostro tempo. Per farlo abbiamo bisogno della riflessione storica. Insomma, il quando delle cose ci aiuta a decifrarne il perché.

Per aiutare il pubblico ad orientarsi e scegliere tra dialoghi, lezioni, performance teatrali, incontri in libreria il festival è stato suddiviso in una serie di percorsi tematici: *I maestri, La storia nell'arte, Noi e gli antichi, I volti del potere, Grandi Racconti, Il tempo della musica, Orizzonti e In questione*.

In ognuna di queste sezioni si predilige un aspetto: il ritratto di chi ha fatto la storia di questa disciplina, il racconto del potere e il potere del racconto, le arti come fonti storiche, la nostra relazione con il mondo antico, la storia come strumento di comprensione dell'attualità.

Per Napoli e la sua fortissima identità è stato pensato un percorso specifico: *L'invenzione di Napoli*.

Sul palco, nelle sale, nelle aule magne, nelle librerie di Napoli come fossimo in una Woodstock della storiografia si alterneranno i più autorevoli storici italiani e stranieri.

Andrea Carandini racconterà la lotta di Agrippina per il potere nella Roma antica; **Alessandro Barbero** le tre visioni dell'Europa di Carlo Magno, Napoleone ed Hitler; **Franco Cardini** spiegherà come si è formata (ed è arrivata fino ai nostri giorni) l'immagine del cattivo saraceno; **Eva Cantarella** condurrà il pubblico nel mondo del mito greco, mentre **Luciano Canfora** terrà una lezione sul tirannicidio nella suggestiva cornice del Mann; **Emilio Gentile** affronterà un tema oggi di estrema attualità *Chi è fascista*; **Luigi Mascilli Migliorini** regalerà al pubblico il ritratto di un grande maestro: Giuseppe Galasso; **John Dickie** racconterà la massoneria; in occasione del 25 aprile **Gabriella Gribaudi** e **Simona Colarizi** proporranno una riflessione sulla Liberazione assieme a **Marino Sinibaldi** e **Maria Filippone**; con **Paolo Macry** si affronterà il tema del populismo attraverso il ritratto di Achille Lauro, mentre **Paolo Frasconi** farà un affresco della società napoletana da *Carosello napoletano* a *Reality*. **John Foot** offrirà il racconto di una delle più grandi e inscalfibili icone napoletane: Diego Armando Maradona. **Alessandro Vanoli** suggerirà un viaggio nel tempo e nello spazio alla scoperta delle tracce della presenza islamica in Italia. E poi **Loris Zanatta** su Eva Perón, Fidel Castro e Bergoglio e sul populismo in chiave gesuita; **Carlo Greppi** su Bob Marley, **Amedeo Feniello** sulla "via della seta" oggi tornata di grande attualità.



NAPOLI 25-28 aprile 2019
il passato è presente

Questi sono solo alcuni degli incontri previsti nei quattro giorni del Festival, a essi si aggiungono **appuntamenti collaterali, visite guidate ed eventi di musica e spettacolo.**

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti.

Tutte le info su www.lezionidistoriafestival.it

Il Festival è progettato e ideato dall'editore **Laterza** con la **Regione Campania** ed è organizzato dall'**Associazione "A voce alta"** e dalla **Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini**, con la partnership di **MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Madre · museo d'arte contemporanea Donnaregina / Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, Accademia di Belle Arti di Napoli, Conservatorio di Musica San Pietro a Majella e Liceo Antonio Genovesi.** Promozione e Comunicazione sono a cura della **Scabec**, società inhouse della Regione Campania. Media partner, **Rai Cultura** e **Radio 3 Rai**. Partner tecnico, **Ferrarelle**.

Ufficio Stampa Editori Laterza per Lezioni di Storia Festival

Nicola Attadio

Dir. 0645465302

Cell. 3464936539

attadio@laterza.it

Ufficio Stampa Scabec per Lezioni di Storia Festival

Raffaella Leveque

Caterina Piscitelli

Cell. 331 9551994

press@lezionidistoriafestival.it

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

ORGANIZZAZIONE

COMUNICAZIONE

PARTNER

Editori  Laterza



campania > artecard





NAPOLI 25-28 aprile 2019
il passato è presente

IL PASSATO È PRESENTE
prima edizione "Lezioni di Storia Festival"
NAPOLI
25-28 aprile 2019

Segreteria del Festival

Associazione Culturale A Voce Alta – Spazio libreria Laterzagorà nel Teatro Bellini

Patrizia Cotugno, Antonella Cristiani, Giulia Milanese, Marinella Pomarici, Rosa Sessa

via Conte di Ruvo 14, Napoli

info@lezionidistoriafestival.it

tel.: 377 3818055 (10:00-13:00 / 16:00-19:00)

Ospitalità e Informazioni turistiche

Punto di accoglienza - spazio libreria Laterzagorà nel Teatro Bellini

via Conte di Ruvo, 14

mail: info@lezionidistoriafestival.it

tel.: 377 3818055 (10:00-13:00/16:00-19:00)

Le librerie del Festival

UBIK

Via Benedetto Croce, 28

Tel. 081 4203308

LA FELTRINELLI

Piazza dei Martiri, 23

Tel. 02 91947777

IOCISTO

Via Domenico Cimarosa, 20

Tel. 081 5780421

MONDADORI BOOKSTORE

Via Luca Giordano, 158

Tel. 081 18639570

MONDADORI BOOKSTORE

Piazza Vanvitelli, 10A

Tel. 081 556 4756

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

ORGANIZZAZIONE

COMUNICAZIONE

PARTNER

Editori  Laterza



 **BELLINI**
di Casa di Teulada

 **scabec**
società campana
di servizi culturali

campania > artcard



 Museo
archeologico
nazionale
di Napoli

madre
fondazione internazionale
per le arti e l'architettura



Marc Bloch

Apologia della storia o mestiere di storico

Senza dubbio, anche se la storia dovesse essere giudicata incapace d'altri compiti, rimarrebbe da far valere, in suo favore, ch'essa è divertente. O, per essere più esatti – dal momento che ognuno cerca le sue distrazioni dove gli piace –, ch'essa, incontestabilmente, pare esser tale per un gran numero di esseri umani. Personalmente, per quanto all'indietro me ne rammenti, mi ha sempre divertito molto. Come tutti gli storici, penso. Altrimenti, per quali motivi avrebbero scelto questo mestiere? Per chiunque non sia completamente sciocco, tutte le scienze sono interessanti. Ma ogni studioso non ne trova se non una sola la cui pratica lo diverta. Scoprirla per consacrarsi è, propriamente, quel che si chiama "vocazione". D'altronde, questo innegabile fascino della storia merita già, in sé, di attirare la riflessione. Come germe e come pungolo, il suo ruolo è stato e resta fondamentale. Prima del desiderio di conoscenza, il semplice gusto; prima dell'opera di scienza, pienamente conscia dei suoi fini, l'istinto che vi conduce; l'evoluzione del nostro comportamento intellettuale abbonda in filiazioni di questo tipo. Persino i primi passi della fisica debbono non poco ai "musei di curiosità". Abbiamo visto, pari pari, le piccole gioie del bric-à-brac figurare alla culla di più d'un orientamento di studi che s'è, poco a poco, caricato di seriosità. Tale la genesi dell'archeologia e, più vicino a noi, del folclore. I lettori di Alexandre Dumas non sono forse altro che storici in potenza, cui difetta solo l'esser stati orientati a godere di un piacere più puro e, a mio giudizio, più acuto: quello delle tinte autentiche. Che, d'altra parte, questo fascino sia ben lungi dal dissolversi, una volta intrapresa la ricerca metodica, con le sue indispensabili asprezze; che anzi proprio allora ne guadagni ancora – tutti gli storici (veri) possono attestarlo – in vivacità e in pienezza: nulla v'è qui, a mio avviso, che non sia vero per qualunque attività dello spirito. La storia, tuttavia, nessuno potrebbe dubitarne, ha i propri godimenti estetici, che non assomigliano a quelli di nessun'altra disciplina. Il fatto è che la rappresentazione delle attività umane, che costituisce il suo oggetto specifico, è, più di ogni altra, fatta per sedurre l'immaginazione degli uomini. Soprattutto quando, grazie al loro distanziamento nel tempo e nello spazio, il loro dispiegarsi si colora delle sottili seduzioni del diverso. Il grande Leibniz in persona ce ne ha lasciato la confessione: allorché dalle astratte speculazioni matematiche o dalla teodicea passava alla decifrazione delle vecchie carte o delle antiche cronache della Germania imperiale, provava, proprio come noi, questa «voluttà d'apprendere cose singolari». Guardiamoci dal togliere alla nostra scienza la sua parte di poesia. Guardiamoci soprattutto, come ne ho sorpreso il sentimento in taluni, dall'arrossirne. Sarebbe una straordinaria sciocchezza il credere che essa, per esercitare sulla sensibilità un richiamo così potente, debba essere meno capace di soddisfare altresì la nostra intelligenza.

Marc Bloch, *Apologia della storia*, Einaudi, p. 9

APERTURA

11.00

Teatro Bellini

VINCENZO DE LUCA dialoga con ALESSANDRO BARBANO su

STORIA E POLITICA

introduce GIUSEPPE LATERZA

I MAESTRI

12.00

Teatro Bellini

LUIGI MASCILLI MIGLIORINI

GIUSEPPE GALASSO, LA STORIA E NAPOLI

introduce ALESSANDRO BARBANO

Partendo da una città in cui – come scrisse Benedetto Croce – storia e vita si confondono, Galasso l'ha restituita ai più vasti spazi del Mezzogiorno, dell'Italia e dell'Europa.

IN

QUESTIONE

16.00

Liceo Genovesi

SIMONA COLARIZI, GABRIELLA GRIBAUDI

QUALE LIBERAZIONE?

introduce MARIA FILIPPONE, coordina MARINO SINIBALDI

Dalla prima insurrezione napoletana contro i tedeschi alla memoria divisa su fascismo e resistenza, il significato della Liberazione è da ritrovare nel dibattito storico in pubblico.

ORIZZONTI

17.30

Archivio

fotografico

Pariso

Mostra fotografica

"NAPOLI OCCUPATA, DAI TEDESCHI AGLI ALLEATI"

La mostra, attraverso le immagini dell'Archivio Troncone, documenta un periodo triste della città di Napoli, legato agli avvenimenti della guerra, dall'occupazione nazista alla presenza degli alleati (1942-1944)

introduce STEFANO FITTIPALDI

orari: 25 aprile 17:30-19:00; dal 26 al 28 aprile: 10:00-13:00/16:00-19:00

**I VOLTI
DEL POTERE**

17.30

**Accademia
di Belle Arti**

GIUSEPPINA MUZZARELLI

**LA PRIMA INTELLETTUALE.
VITA E OPERE DI CHRISTINE DE PIZAN**

introduce **IDA PALISI**

A cavallo tra XIV e XV secolo una donna francese di origini italiane riuscì nell'impresa di mantenere sé stessa e la sua famiglia con la sua attività letteraria ed editoriale.

Scrisse trattati politici e pedagogici, tra cui uno di cavalleria, diresse uno *Scriptorium* che produceva manoscritti miniati, compose opere storiche, come la biografia di Carlo V. Nella sua opera più famosa – *La città delle dame* – osservò che «se ci fosse l'uso di istruire le ragazze come si istruiscono i ragazzi esse imparerebbero altrettanto bene tutte le arti...».

ORIZZONTI

17.30

Liceo Genovesi

GUIDO D'AGOSTINO

NAPOLI DALLA LIBERTÀ ALLA LIBERAZIONE 1938-1948

a cura dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza

introduce **MARIA FILIPPONE**

power point studenti

Nel decennio cruciale della storia nazionale (1938-1948), il triennio 1943- 1946 è scandito da una serie di eventi che intrecciano drammaticamente il piano locale e quello nazionale.

ORIZZONTI

17.30

**Libreria
Mondadori
Bookstore
via Luca
Giordano, 158**

AMEDEO FENIELLO

CONSIGLI DI LETTURA

Un incontro con i lettori alla scoperta della storia attraverso alcuni libri fondamentali.

**GRANDI
RACCONTI**
19.00

Museo Madre

ALESSANDRO VANOLI

DA PALERMO A NAPOLI A VENEZIA. UN VIAGGIO NELL'ITALIA ARABA

introduce **LAURA VALENTE**

Un viaggio nel tempo e nello spazio, alla scoperta delle tracce della presenza islamica in Italia. Il racconto di una lunga avventura tra luoghi, arte e sogni d'Oriente per riscoprire i tanti fili che ci legano nel vasto spazio mediterraneo.

**GRANDI
RACCONTI**
21.00

Teatro Bellini

GIOVANNA BOZZOLO, EVA CANTARELLA

**STORIE DELL'ODISSEA. RITORNO A ITACA:
STRAGE E RICONOSCIMENTO**

Tornato a Itaca, Ulisse stermina i Proci in una scena di rara truculenza che rispecchia il valore sociale della vendetta. Ulisse poi si rivela a Penelope in un incontro d'amore memorabile.

IN QUESTIONE

10.00

Liceo Genovesi

AMEDEO FENIELLO

MERCATO GLOBALE

introduce **PATRIZIA COTUGNO**

Spezie, seta, porcellane, schiavi: dal XII al XVI secolo gli europei scoprono un mercato assai più grande di quanto avessero mai immaginato, che, attraverso l'Asia, arriva fino in Cina e le cui rotte principali passano per le vie della Seta e per le rotte marittime dell'Oceano Indiano e del Mar della Cina. Una scoperta che cambierà la storia dell'Occidente.

**LA STORIA
NELL'ARTE**

10.30

Museo Madre

MARCO DI CAPUA

**IL TORO NELLA CRISTALLERIA.
PICASSO, GUERNICA E LA GUERRA**

introduce **ANDREA VILIANI**

Il 26 aprile 1937 la città di Guernica viene distrutta da bombardieri tedeschi in appoggio alle truppe del generale Franco. Il giorno dopo a Parigi Pablo Picasso decide di intervenire alla sua maniera: nasce così un capolavoro universale.

IN QUESTIONE

11.30

Liceo Genovesi

**MARIA LUISA BUONO, FRANCESCA CANALE CAMA, MARIA FILIPPONE,
ALESSANDRO LATERZA, LUIGI MASCILLI MIGLIORINI**

**LA STORIA IN CATTEDRA.
COME INSEGNARE A SCUOLA E ALL'UNIVERSITÀ**

coordina **SIMONETTA FIORI**

L'insegnamento della storia costituisce una fondamentale parte dell'apprendimento alla cittadinanza oltre che, più in generale, un aspetto essenziale della conoscenza del mondo. Come farlo – in un mondo in rapida e profonda trasformazione – è materia che va discussa in pubblico.

GRANDI RACCONTI

12.00

Museo Madre

JOHN DICKIE

I SEGRETI DELLA MASSONERIA

introduce **CONCHITA SANNINO**

La sera del 14 marzo 1743, un gioielliere londinese viene sequestrato dall'Inquisizione a Lisbona. Nei giorni seguenti si cercherà, per mezzo di orribili torture, di fargli svelare i segreti di un'organizzazione nata in Inghilterra solo pochi anni prima, ma già presente in Europa come nelle Americhe, in India come in Turchia: la Massoneria. La segretezza massonica tuttora rappresenta un elemento importante del fascino esercitato da questa fratellanza sui suoi aderenti, come costituisce il principale motivo dell'ostilità la Massoneria ha sempre attirato.

ORIZZONTI

12.00

Biblioteca dei
Girolamini

GENNARO CARILLO

PASSIONE, RAGIONE E STORIA.

LA SCIENZA NUOVA DI GIAMBATTISTA VICO

a cura della Biblioteca dei Girolamini

introduce **VINCENZO PISCITELLI**

Nella *Scienza nuova* Vico si misura con un problema titanico: come ridurre in forma di scienza una materia – la storia, le *storie* fatte dagli uomini – che il pensiero moderno considera invece una massa informe, una *selva* inestricabile dalla quale è preferibile stare alla larga.

ORIZZONTI

16.00

Maschio Angioino

L'IDENTITÀ NAPOLETANA: LUOGHI, LINGUAGGI, STORIE

a cura della Società napoletana di Storia patria

con **LETIZIA CORTINI, RENATA DE LORENZO, ANTONELLA VENEZIA**

I luoghi di raccolta di testimonianze del passato napoletano rappresentano un percorso affascinante della storia della città e della sua identità, illustrata attraverso i materiali più vari, dai libri alle pergamene, ai documenti d'archivio, alle fotografie.

**LA STORIA
NELL'ARTE**

16.00

ANDREA ZANELLA

CANOVA TRA RIVOLUZIONE E RESTAUZIONE

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

ORGANIZZAZIONE

COMUNICAZIONE

PARTNER

Editori  Laterza



BELLINI
la Casa del Teatro

scabec
Società Cooperativa
Bene Culturali

campania > artecard



M museo
archeologico
nazionale
di napoli

madre
Associazione Internazionale
per lo studio e l'interpretazione
della storia e dell'arte
della Campania



**Museo
Archeologico
Nazionale**

introduce **PAOLO GIULIERINI**

La biografia di Antonio Canova si intreccia agli avvenimenti politici europei a cavallo tra Settecento e Ottocento, in un rapporto forte e originale con il potere: da ritrattista ufficiale della famiglia Bonaparte a promotore delle relazioni diplomatiche di papa Pio VII.

**NOI E
GLI ANTICHI**
17.30

**Museo
Archeologico
Nazionale**

introduce **LAURA PEPE**

IL DIO DOPPIO. DIONISO TRA VINO E FOLLIA

introduce **RUGGIERO FERRAJOLI**

Già nelle sue prime apparizioni in Grecia Dioniso è un dio complesso, equivoco, tumultuoso: del vino, della follia, e della follia legata all'ebbrezza.

**L'INVENZIONE
DI NAPOLI**
17.30

**Accademia
di Belle Arti**

introduce **MATTEO PALUMBO**

DA PETRARCA A LA CAPRIA: I DUE VOLTI DI NAPOLI

introduce **MIRELLA ARMIERO**

Da Petrarca a Campanella, fino a Rea e La Capria, Napoli appare un mondo grandioso e terribile, in cui ferocia e anarchia si intrecciano con la potenza della vita. Un universo di luce e di ombra, insieme disperato e gioioso.

ORIZZONTI
17.30
**Istituto Italiano
per gli Studi Filosofici**

introduce **VINCENZO FERRONE**

**INDIVIDUO, COMUNITÀ E DIRITTI
DELL'UOMO NELL'ILLUMINISMO NAPOLETANO**

introduce **MASSIMILIANO MAROTTA**

interviene **GEMINELLO PRETEROSSO**

Coniugare libertà soggettiva e interessi collettivi è una delle grandi sfide della modernità. Il pensiero illuminista, che a Napoli ha conosciuto un'originale declinazione giuridica e istituzionale, offre strumenti preziosi per affrontare questo nodo ancora attuale.

ORIZZONTI

17.30

**Libreria La Feltrinelli
Piazza dei Martiri, 23**

EVA CANTARELLA

CONSIGLI DI LETTURA

Un incontro con i lettori alla scoperta della storia attraverso alcuni libri fondamentali.

IL TEMPO

DELLA MUSICA

21.00

**Conservatorio
San Pietro a
Majella**

GIOVANNI BIETTI

**NOTE EUROPEE: UN VIAGGIO IN MUSICA
DA NAPOLI A VIENNA**

intervengono **MARTA COLUMBRO** e **PAOLOGIOVANNI MAIONE**

introduce **MARINELLA POMARICI**

Nel corso del Settecento i maggiori compositori di scuola napoletana – da Paisiello a Piccinni, da Cimarosa a Scarlatti – intrecciano una fitta rete di relazioni e di reciproche influenze con alcuni dei maggiori musicisti europei, come Händel e Mozart.

Musiche dal vivo a cura dei dipartimenti di musica antica e di canto del Conservatorio.

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori  Laterza

ORGANIZZAZIONE



BELLINI
la Casa del Teatro

COMUNICAZIONE

scabec
società cooperativa
beni culturali
campania > artecard



PARTNER

M museo
archeologico
nazionale
di napoli

madre
Associazione internazionale
per lo studio e l'interpretazione
della musica
dell'Europa
dell'antichità
classica



**NOI E
GLI ANTICHI**
10.30
Museo
Archeologico
Nazionale

CLAUDE POUZADOUX
IL VASO DI DARIO.
MITO E STORIA TRA ORIENTE E OCCIDENTE

introduce **RUGGIERO FERRAJOLI**

Nell'ultima parte del IV secolo a.C. avviene un cambiamento decisivo nella storia del Mediterraneo: la vittoria di Alessandro Magno sull'impero persiano, guidato da Dario.

Le suggestive raffigurazioni del vaso esposto al MANN ci consentono di comprendere meglio l'evoluzione dei rapporti tra i Greci e l'Oriente.

**I VOLT
DEL POTERE**
10.30
Teatro Bellini

FRANCO CARDINI
TERRIBILE ISLAM: DAL SALADINO A BIN LADEN

introduce **PIERO SORRENTINO**

Cristiani e musulmani – in Oriente come in Occidente – da sempre scambiano e condividono merci, idee e istituzioni.

A volte subentra il conflitto, in cui può convenire demonizzare l'avversario, dipingendolo come rappresentante di un'intera civiltà, caratterizzata da intolleranza e fanatismo...

ORIZZONTI
11.00
Libreria Mondadori
Bookstore
Piazza Vanvitelli,
10A

ALESSANDRO BARBERO
CONSIGLI DI LETTURA

Un incontro con i lettori alla scoperta della storia attraverso alcuni libri fondamentali.

ORIZZONTI
11.00
**Biblioteca
Nazionale**

VERITÀ STORICA E VERITÀ PROCESSUALE

a cura di Astreasentimentidigiustizia

con **DANIELA BIFULCO, PAOLO BORGNA, BENEDETTA TOBAGI**

introduce **ULDERICO POMARICI**

Sia il giudice che lo storico lavorano per la verità e la verità storica rappresenta l'orizzonte all'interno del quale entrambi si muovono, tuttavia con finalità e metodologie differenti. L'uno attraverso il rigore della procedura giudiziaria volta all'esame dell'attendibilità di testimonianze e prove, l'altro attraverso lo scrupolo di una ricostruzione storiografica fondata su fonti e documenti.

**I VOLTI
DEL POTERE**
12.00
**Accademia
di Belle Arti**

LORIS ZANATTA

**EVA PERÓN, FIDEL CASTRO, BERGOGLIO:
IL POPULISMO GESUITA**

introduce **GIUSEPPE GAETA**

Una crociata gesuita contro la modernità liberale percorre la storia dell'America Latina. "Giustizia sociale", odio per l'economia di mercato, rifiuto della secolarizzazione ispirano personaggi tra loro assai diversi ma legati alla matrice culturale della cristianità ispanica.

**I VOLTI DEL
POTERE**
12.00
**Museo
Archeologico
Nazionale**

LIVIA CAPPONI

IL FANTASMA DI CLEOPATRA

introduce **ALESSIA AMANTE**

La figura di Cleopatra, regina e dea, costituì per lungo tempo un modello di potere non solo in Oriente ma anche in Grecia e a Roma.

IN QUESTIONE
16.00
Teatro Bellini

ANTONIO CARIOTI, PAOLO DI PAOLO, TITTI MARRONE

LA STORIA IN PUBBLICO. TV, GIORNALI, LIBRI

introduce **VANESSA ROGHI**

Come sono cambiate le forme del racconto storico in rapporto ai diversi media?
Ne parlano giornalisti e scrittori.

**LA STORIA
NELL'ARTE**

16.00

Museo
Archeologico
Nazionale

ANDREA MILANESE, ANNA MARIA RAO

**L'USO POLITICO DELL'ARTE. FERDINANDO CANOVA
E LA NASCITA DEL MUSEO**

introduce **PATRIZIA COTUGNO**

Ferdinando di Borbone, Canova e la nascita del museo. Ferdinando di Borbone è raffigurato come Atena, protettrice delle arti, nella statua dallo stesso re di Napoli a Canova, per il museo da lui voluto nel 1777. Una storia che condensa luci e ombre del mecenatismo come uso politico dell'arte.

**NOI E
GLI ANTICHI**

17.30

Museo
Archeologico
Nazionale

LUCIANO CANFORA

**MORTE AI TIRANNI!
OVVERO LA FORZA DI UN'IDEOLOGIA**

introduce **RUGGIERO FERRAJOLI**

Nel 514 a.C. Armodio e Aristogitone – raffigurati in un famoso gruppo scultoreo – uccidono Ipparco. La serie di avvenimenti che ne consegue diventerà nel tempo la matrice ideologica della democrazia ateniese.

ORIZZONTI

17.30

Libreria
Iocisto
Via Domenico
Cimarosa, 20

EMILIO GENTILE

CONSIGLI DI LETTURA

Un incontro con i lettori alla scoperta della storia attraverso alcuni libri fondamentali.

**I VOLT
DEL POTERE**

19.00

Teatro Bellini

ALESSANDRO BARBERO

**CARLO MAGNO, NAPOLEONE E HITLER:
TRE VISIONI DELL'EUROPA**

introduce **PIERO SORRENTINO**

NAPOLI 25-28 aprile 2019
il passato è presente

Una visione imperiale dell'Europa ha attraversato i secoli, incarnandosi in protagonisti assai diversi tra loro: Carlo Magno, costruttore di un Occidente cristiano, Napoleone, promotore della "grande nazione" fondata su valori universali, Hitler, portatore di un progetto razziale che si fa europeo di fronte alla minaccia comunista.

**L'INVENZIONE
DI NAPOLI**

21.00

Teatro Bellini

FRANCESCO BARBAGALLO

ERA DI MAGGIO: NAPOLI BELLE ÉPOQUE

canta **MONICA SARNELLI**

accompagnata da **ALFREDO DI MARTINO**

introduce **PIERO SORRENTINO**

A cavallo tra Ottocento e Novecento Napoli è in grande fermento: fioriscono nuove iniziative commerciali e industriali e nuove forme di cultura di massa. Nei caffè chantant le "sciantose" cantano «chi mi prende per francese chi mi prende per spagnola».

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori  Laterza

ORGANIZZAZIONE



BELLINI
In Casa del Teatro

COMUNICAZIONE

scabec
SOCIETÀ CAMPIANO
BENI CULTURALI

campania > artecard



PARTNER

M museo
archeologico
nazionale
di napoli

madre
Associazione Internazionale
per lo studio e l'interpretazione
della Madre di Napoli
della Campania



**I VOLTI
DEL POTERE**

10.30

Teatro Bellini

ANDREA CARANDINI

AGRIPPINA

introduce **PIERO SORRENTINO**

Nella saga della dinastia giulio-claudia spicca una figura femminile affascinante, controversa e del tutto priva di scrupoli: Agrippina. Donna, sorella, moglie e madre di imperatori è un esempio di lotta feroce per il potere, tra intrighi e delitti efferati, in una delle stagioni più spietate della storia romana.

IN QUESTIONE

10.30

**Accademia
di Belle Arti**

FEDERICA DE ROSA

**LA COLLEZIONE PALIZZI:
STORIA DI UN DONO, STORIA DI UN MUSEO**

introduce **ANTONELLA CRISTIANI**

Pochi anni dopo aver donato alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma trecento dipinti e studi, nel 1896 Filippo Palizzi dona alla costituenda Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Napoli oltre duecento opere sue e dei fratelli, nonché schizzi e bozzetti di artisti stranieri legati alla Scuola di Barbizon.

Nel faticoso processo di costruzione dell'identità dell'Italia unita, il Museo, nato per la didattica, diventa così testimone della storia locale attraverso la memoria artistica.

ORIZZONTI

11.00

**Museo delle
arti sanitarie
Farmacia
degli Incurabili**

GENNARO RISPOLI

**ANDAR PER OSPEDALI PER RACCONTAR LA STORIA:
SCIENZA, ARTE E MUTAMENTI SOCIALI NEI LUOGHI DI CURA**

a cura del Museo delle Arti Sanitarie

La storia della città rivela storie speciali guardando a ciò che accadeva negli Ospedali, agli strumenti chirurgici, alle carte conservate, che ora cominciano ad essere studiati.

**L'INVENZIONE
DI NAPOLI**
12.00
Accademia
di Belle Arti

PAOLO MACRY

NAPOLI POPULISTA: IL CASO ACHILLE LAURO

introduce **ANTONELLO PERILLO**

Attraverso la parabola di un armatore, presidente della squadra di calcio e sindaco, emergono molte caratteristiche significative del rapporto di Napoli con il potere e il consenso.

**I VOLTI
DEL POTERE**
12.00
Museo
Archeologico
Nazionale

GIOVANNI BRIZZI

**L'EROE DIVISO
ANNIBALE, VOLPE E LEONE**

introduce **ALESSIA AMANTE**

Nel mondo greco il guerriero perfetto era la sintesi di valore e di intelligenza di volpe e di leone. Proprio questo è il condottiero cartaginese, insieme di *crudelitas* e di perfidia, diviso nell'influsso di due culture, la punica e la greca.

IN QUESTIONE
16.00
Teatro Bellini

EMILIO GENTILE

CHI È FASCISTA?

introduce **PIERO SORRENTINO**

Il fascismo è un fenomeno storico che ha precise caratteristiche sia come movimento sia come regime. Non può essere applicato indifferentemente come oggi si tende a fare a qualunque aspetto della politica contemporanea. Riportare il fascismo alla storia è un dovere civile oltre che scientifico.

**LA STORIA
NELL'ARTE**
16.00
Museo
Archeologico
Nazionale

RUGGIERO FERRAJOLI

**LA TAZZA FARNESE.
UN VIAGGIO DALL'EGITTO ANTICO ALLA NAPOLI DI OGGI**

introduce **ANDREA MILANESE**

Un capolavoro dell'arte antica (il più grande cammeo giunto fino a noi). La Tazza Farnese non ci racconta soltanto la storia del mondo in cui è stata creata ma anche

il fascino che ha esercitato su imperatori e papi, cardinali e regnanti, dall'Egitto del II secolo a.C. fino alla Napoli di oggi.

**L'INVENZIONE DI
NAPOLI**

17.30

Accademia
di Belle Arti

PAOLO FRASCANI

**LA SOCIETÀ NAPOLETANA.
DA CAROSELLO NAPOLETANO A REALITY**

introduce **ANTONELLA DI NOCERA**

è prevista la proiezione di brani cinematografici

La Napoli di *Carosello Napoletano* si regge su antichi e solidali legami comunitari; quella di *Reality* mostra di averli perduti e si ritrova, brancolando, nei labirinti della finzione televisiva, priva di aspettative di redenzione sociale.

**IL TEMPO DELLA
MUSICA**

17.30

Conservatorio
San Pietro a
Majella

CARLO GREPPI

UNA VITA METICCIA. BOB MARLEY DA KINGSTON A BERLINO

introduce **FEDERICO VACALEBRE**

Cresciuto in una famiglia mista e in una città divisa dai conflitti, guardato con diffidenza sia dai bianchi sia dai neri, grazie alla musica Bob Marley riesce a superare tutti i muri e a diventare un'icona universale con un messaggio di amore, pace e unità. Musica dal vivo.

ORIZZONTI

17.30

Libreria Ubik
Via Benedetto
Croce, 28

FRANCO CARDINI

CONSIGLI DI LETTURA

Un incontro con i lettori alla scoperta della storia attraverso alcuni libri fondamentali.

ORIZZONTI

19.00

Teatro Bellini

GIULIO BAFFI

LA CITTÀ DI EDUARDO

letture di **CAROLINA ROSI**
a cura della Fondazione Eduardo De Filippo

introduce **PIERO SORRENTINO**

Da Filumena a Calibano passando per le più belle poesie: Napoli è stata per Eduardo una continua fonte di ispirazione. Magari cancellandone la geografia, ma rendendola comunque una eterna metafora del mondo.

**L'INVENZIONE
DI NAPOLI**

21.00

Teatro Bellini

JOHN FOOT

UNA CITTÀ NEL PALLONE: IL MITO MARADONA

introduce **PIERO SORRENTINO**

Il 29 aprile 1990 il Napoli di Maradona conquista il suo secondo scudetto. Due mesi dopo, il 3 luglio del 1990 l'Argentina di Maradona vince ai rigori una lunghissima semifinale che si gioca a Napoli... Due date memorabili nella storia di un mito moderno.

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori  Laterza

ORGANIZZAZIONE



BELLINI
La Casa del Teatro

COMUNICAZIONE

scabec
società campana
beni culturali

campania > artcard



PARTNER

M museo
archeologico
nazionale
di napoli

madre
fondazione donnerstag
per la ricerca contemporanea
madre - museo d'arte
contemporanea
donnerstag



I relatori

GIULIO BAFFI

Critico teatrale, è presidente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, dove è stato docente di Storia e tecnica della regia. Cronista teatrale presso la redazione napoletana del quotidiano «la Repubblica», presidente dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro, componente del consiglio d'amministrazione della Fondazione Eduardo De Filippo, direttore artistico dell'Ente Teatro Cronaca, ha diretto manifestazioni e Festival nazionali e internazionali. È stato docente di Egesi dello spettacolo, presso la Scuola del Teatro Stabile Nazionale di Napoli, di Cinema, fotografia e televisione all'Università Federico II di Napoli, e componente della Consulta per lo Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, nonché consulente dell'Assessorato al Turismo, spettacolo e cultura della Regione Campania e di numerose altre amministrazioni pubbliche. È autore di studi, pubblicazioni e mostre su argomenti e personaggi dello spettacolo e collabora con periodici e riviste specializzate. Fa parte di numerose giurie di premi nazionali.

FRANCESCO BARBAGALLO

Professore emerito di Storia contemporanea nell'Università di Napoli Federico II, è autore di numerosi saggi sulla storia dell'Italia contemporanea e del Mezzogiorno, su questioni di storiografia e di storia del Pci, e ha coordinato la *Storia dell'Italia repubblicana* (Einaudi, 1994-1997). È attento studioso del fenomeno criminale nelle regioni meridionali, argomento cui ha dedicato diversi lavori e interventi, accademici e non. Dal 1983 è direttore della rivista «Studi Storici». Tra i suoi ultimi libri: *Enrico Berlinguer* (2007) e *Storia dell'Italia repubblicana* (2009), entrambi per Carocci; *Storia della camorra* (2010), *La questione italiana. Il Nord e il Sud dal 1860 a oggi* (2013), *Napoli, Belle Époque (1885-1915)* (2015), pubblicati con Laterza; sta per pubblicare, sempre per Laterza, *L'Italia nel mondo contemporaneo. Sei lezioni di storia 1943-2018*.

ALESSANDRO BARBERO

Insegna Storia medievale presso l'Università del Piemonte orientale a Vercelli. Fa parte del comitato di redazione della rivista «Storica», collabora con quotidiani e riviste, come «La Stampa» e «Medioevo». È membro del comitato scientifico della trasmissione Rai *Passato e presente*. Con Piero Angela collabora per la trasmissione *Superquark*. Con *Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle, gentiluomo* (Mondadori) ha vinto il Premio Strega 1996. Tra i suoi titoli più recenti: *Carlo Magno. Un padre dell'Europa*, Laterza (2000); *La battaglia. Storia di Waterloo*, Laterza (2003); *9 Agosto 378. Il giorno dei barbari*, Laterza (2005); *Benedette guerre. Crociate e jihad*, Laterza (2009) *Lepanto. La battaglia dei tre imperi*, Laterza (2010); *Il divano di Istanbul*, Sellerio (2011); *I prigionieri dei Savoia: La vera storia della congiura di Fenestrelle*, Laterza (2012); *Le ateniesi*, Mondadori (2015); *Costantino il vincitore*, Salerno (2016); *Caporetto*, Laterza (2017).

GIOVANNI BIETTI

Compositore, pianista e musicologo, è il curatore della trasmissione di Rai Radio3 *Lezioni di Musica*. Ha tenuto concerti-conferenze presso molti enti italiani: il Teatro alla Scala, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro Regio di Torino, il Festival Mito-Settembre Musica di Torino e Milano, il Teatro Petruzzelli di Bari, l'Orchestra da Camera di Mantova, il Festivalletteratura della stessa città, il Teatro Lirico di Cagliari, il Teatro Massimo e l'Orchestra Sinfonica siciliana di Palermo. Come pianista e compositore si è esibito nei principali festival italiani di musica contemporanea e collabora con artisti di fama internazionale. Ha pubblicato *Ascoltare Beethoven* (2013), *Mozart all'opera* (2015) e *Lo spartito del mondo* (2018), tutti con Laterza.

GIOVANNA BOZZOLO

Nasce a Milano, dove studia teatro alla Scuola d'arte drammatica "Paolo Grassi" e consegue la laurea in Architettura al Politecnico di Milano. Nel 1985 debutta nell'*Oresteia* di Eschilo con Franco Parenti. Come attrice lavora successivamente con Daniele Abbado, Gianfranco De Bosio, Walter Le Moli, Massimo Navone, Andrée Shammah, Cristina Pezzoli, Carlo Quartucci, Maurizio Scaparro, Bob Wilson. L'esperienza con Bob Wilson, con cui lavora ne *La donna del mare* di Ibsen, apre un territorio di ricerca sul corpo dell'attore che confluisce nell'approfondimento dello studio della parola. Dal 1998 intraprende l'esperienza didattica incentrata sul *mito e la tragedia greca* in collaborazione con Dario Del Corno e realizza nel 2001 un ciclo di racconti a puntate sull'Odissea con Eva Cantarella. Contemporaneamente avvia una ricerca sulla pedagogia per giovani attori alla Scuola "Paolo Grassi" di Milano. Nel 2003 realizza con Daniele Abbado *4.48 psychosis* di Sarah Kane e nel 2004 *Grido alto levi la casa*, elaborazione drammaturgica dalle *Trachinie* di Sofocle.

GIOVANNI BRIZZI

Professore di Storia romana all'Università di Bologna, ha insegnato a Sassari, a Udine e alla Sorbona. È Officier nell'Ordine delle Palmes Académiques dello Stato Francese e socio dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna. È direttore della «Rivista Storica dell'Antichità» e della «Rivista di Studi Militari». Il suo libro, *Come un'autobiografia* (Rusconi 1994) ha ricevuto nel 1999 il Premio Di Nola dall'Accademia dei Lincei. Tra le sue opere, tradotte in più lingue, *Il guerriero, l'oplita, il legionario. Gli eserciti del mondo classico*, Il Mulino (2002); *Roma. Potere e identità dalle origini alla nascita dell'impero cristiano*, Pàtron Editore (2012); *Annibale*, Laterza (2014); *70 d.C. La conquista di Gerusalemme*, Laterza (2015); *Ribelli contro Roma. Gli schiavi, Spartaco, l'altra Italia*, Il Mulino (2017); *Io, Annibale. Memorie di un condottiero*, Laterza (2019).

LUCIANO CANFORA

Professore emerito dell'Università di Bari, filologo, storico del mondo antico e della cultura classica, è autore di saggi sulla storia contemporanea. Dirige la rivista «Quaderni di storia» e collabora con il «Corriere della Sera». I suoi libri sono stati tradotti in diverse lingue; tra i più recenti ricordiamo: *La natura del potere*, Laterza (2009); *Il viaggio di Artemidoro. Vita e avventure di un grande esploratore dell'antichità*, Rizzoli (2010); *La meravigliosa storia del falso Artemidoro*, Sellerio (2011); *Il mondo di Atene*, Laterza (2011); *Intervista sul potere* (a cura di A. Carioti), Laterza (2013); *Il presente come storia. Perché il passato ci chiarisce le idee*, Rizzoli (2014); *Gli antichi ci riguardano*, Il Mulino (2014); *Augusto figlio di Dio*, Laterza (2015); *Tucidide. La menzogna, la colpa, l'esilio*, Laterza (2016); *Cleofonte deve morire. Teatro e politica in Aristofane*, Laterza (2017); *Per una storia delle biblioteche*, Il Mulino (2018); *La scopa di don Abbondio. Il moto violento della storia*, Laterza (2018). Di prossima pubblicazione, per Laterza, *Il sovversivo. Concetto Marchesi e il comunismo italiano*.

EVA CANTARELLA

Ha insegnato Istituzioni di Diritto romano e Diritto greco antico all'Università statale di Milano, oltre che in molte altre Università e istituzioni italiane e straniere. Tra i suoi campi di interesse i rapporti tra antropologia e diritto, il diritto omerico, il diritto criminale, la storia delle donne e quella della sessualità. Collabora alle pagine culturali del «Corriere della Sera». È autrice tra l'altro di: *L'amore è un dio. Il sesso e la polis* (2008), *Dammi mille baci. Veri uomini e vere donne nell'antica Roma* (2009), *L'ambiguo malanno. La donna nell'antichità greca e romana* (2010), tutti con Feltrinelli; *"Sopporta, cuore..."*. *La scelta di Ulisse*, Laterza (2010); *I comandamenti. Non commettere adulterio* (con P. Ricca), Il Mulino (2011); *Come uccidere il padre. Genitori e figli da Roma a oggi*, Feltrinelli (2017).

LIVIA CAPPONI

Insegna Storia romana all'Università di Pavia. Si occupa principalmente di papiri greci documentari, Egitto ellenistico e romano, e storia romana di età imperiale. Tra le sue pubblicazioni: *Il tempio di Leontopoli in*

Egitto. Identità politica e religiosa dei Giudei di Onia, ETS (2007); Il ritorno della fenice. Intellettuali e potere nell'Egitto romano, ETS (2017); Il mistero del tempio. La rivolta ebraica sotto Traiano, Salerno editrice (2018).

ANDREA CARANDINI

Professore emerito di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana presso l'Università di Roma La Sapienza. Allievo di Ranuccio Bianchi Bandinelli, ha condotto importanti scavi tra il Palatino e il Foro, scoprendo la prima Roma dell'VIII secolo a.C. e la Roma prima di Roma del X-IX secolo a.C. Nel 2009 è stato nominato presidente del Consiglio superiore dei Beni culturali, carica che ha ricoperto fino al 2012. Dal febbraio 2013 è presidente del FAI. Tra le sue più recenti pubblicazioni: *Archeologia classica*, Einaudi (2008); *La Roma di Augusto in 100 monumenti* (2014) e *Giove custode di Roma. Il dio che difende la città* (2016) per UTET; *Passaggio di idee. Tre anni con Isaiah Berlin*, Rubbettino (2015). Ha curato *La leggenda di Roma*, Mondadori (2006-2014) e *The Atlas of Ancient Rome*, Princeton University Press (2017). Per Laterza è autore, tra l'altro, di: *Il nuovo dell'Italia è nel passato* (2012), *Su questa pietra. Gesù, Pietro e la nascita della Chiesa* (2013), *Il fuoco sacro di Roma. Vesta, Romolo, Enea* (2015), *Angoli di Roma. Guida inconsueta alla città antica* (2016), *La forza del contesto* (2017), *Io, Agrippina* (2018).

FRANCO CARDINI

Professore ordinario di Storia medievale presso l'Università di Firenze e professore emerito dell'Istituto italiano di Scienze umane alla Scuola Normale Superiore di Pisa, da anni studia e scrive di Islam e medioevo. Collabora alle pagine culturali di vari quotidiani; ha fatto parte dei consigli d'amministrazione di Cinecittà e della Rai. Tra i suoi libri ricordiamo: *I templari*, Giunti (2011); *Gerusalemme. Una storia*, Il Mulino (2012); *Alle origini della cavalleria medievale*, Il Mulino (2014); *Ivar e Svala fratelli vichinghi*, Laterza (2014); *L'appetito dell'Imperatore. Storie e sapori segreti della Storia*, Mondadori (2014); *Il Califfo, il terrore e la storia*, Laterza (2015); *"L'Islam è una minaccia." Falso!*, Laterza (2016); *I Re Magi*, Marsilio (2017); *Il Barbarossa. Vita, trionfi e illusioni di Federico I imperatore*, Mondadori (2018); *Il Sultano e lo Zar. Due imperi a confronto*, Salerno editrice (2018); *Andalusia. Viaggio nella terra della luce*, Il Mulino (2018); *La pace mancata*, Mondadori (2018).

GENNARO CARILLO

Ordinario di Storia delle dottrine politiche alle Università Suor Orsola Benincasa e Federico II di Napoli. Ha scritto su Aristofane, Platone, Sofocle, Euripide, Simone Weil. Si è occupato dei rapporti fra politica e immagine e ha curato seminari con Aleksandr Sokurov, Manoel de Oliveira, Frederick Wiseman. Ideatore e curatore del ciclo *Fuoriclassico. La contemporaneità ambigua dell'antico* al Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Tra i suoi libri, ricordiamo: *Vico. Origine e genealogia dell'ordine* (2000), *Katechein. Uno studio sulla democrazia antica* (2003), *Atteone o della democrazia* (2007), tutti per Editoriale Scientifica.

SIMONA COLARIZI

Professore emerito dell'Università di Roma La Sapienza, dove ha insegnato Storia contemporanea. Tra le sue ultime pubblicazioni: *La cruna dell'ago. Craxi, il partito socialista e la crisi della Repubblica* (con M. Gervasoni), Laterza (2005); *Storia politica della Repubblica 1943-2006*, Laterza (2007); *Il Corriere nell'età liberale* (con L. Benadusi), Fondazione Corriere della Sera (2011); *La tela di Penelope. Storia della Seconda Repubblica* (con M. Gervasoni), Laterza (2012); *Novecento d'Europa*, Laterza (2015); *Luigi Barzini. Una storia italiana*, Marsilio (2017).

MARTA COLUMBRO

Insegna Storia della musica presso il Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli, di cui è anche vicedirettrice. Ha ideato la Rassegna del Conservatorio "Parliamo di musica", ha curato con Paolo Giovanni Maione il volume *Pietro Metastasio: il testo e il contesto*, edizioni Altrastampa.

GUIDO D'AGOSTINO

Presidente dell'Istituto campano della Storia della Resistenza, ha insegnato Storia delle Istituzioni parlamentari, Storia moderna e Storia del Mezzogiorno presso l'Università Federico II di Napoli. È stato presidente della Società italiana di studi elettorali e del Laboratorio nazionale di didattica della storia. Dirige la rivista «Meridione. Sud e Nord nel Mondo»; collabora a giornali e riviste, in Italia e all'estero. Tra suoi libri: *Napoli, Mezzogiorno, Europa Potere, Istituzioni, Società, Liguori* (2009); *Ferrando d'Aragona. Duca di Calabria e Viceré di Valenza* (2015); «*Nel segreto dell'urna...» Il voto politico a Napoli (1946-2018)*, con V. Mauriello (2018); *Il primo Parlamento Generale del Regno aragonese di Napoli* (2018), tutti con le Edizioni Scientifiche Italiane.

VINCENZO DE LUCA

Dal 2015 è presidente della Regione Campania. Sindaco di Salerno per quattro mandati, deputato alla Camera per due legislature, è stato viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti nel Governo Letta.

FEDERICA DE ROSA

Docente di Storia dell'arte all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Ha insegnato in master e corsi post lauream e collaborato con università ed enti italiani. Dal 2004 è membro della segreteria di redazione della rivista scientifica «Napoli nobilissima». Attualmente, con Marco Di Capua e Andrea Zanella, è responsabile del Fondo Patrimonio dell'Accademia di Napoli. Ha pubblicato saggi di storia dell'arte e di critica d'arte e storia del restauro, occupandosi in particolare dei rapporti tra regime fascista e artisti. È autrice della monografia *Il sistema delle arti a Napoli durante il ventennio fascista. Stato e territorio*, IISF press (2012).

MARCO DI CAPUA

Studioso dell'arte europea e americana dell'Ottocento e del Novecento, insegna Storia dell'arte contemporanea e Fenomenologia dell'arte contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Ha scritto saggi sul Simbolismo e sull'Impressionismo francese, con particolare interesse per l'opera di Degas, Manet, Munch, Gauguin. Ha studiato Matisse, Mondrian, Warhol, Hopper e il Realismo americano. Ha curato (con M. Calvesi e L. Mattarella) il catalogo della Fondazione Burri di Città di Castello (Milano, 1999 e 2011) e il volume *Dalì, la vita e l'opera*, Mondadori (2002). Nel 2012 è stato pubblicato sulla rivista di letteratura «Nuovi Argomenti» un suo racconto sulla figura di Jackson Pollock. Collabora ai programmi culturali della Rai.

JOHN DICKIE

Professore di Italianistica all'University College di Londra. Le sue ricerche riguardano la rappresentazione del Sud Italia, il nazionalismo italiano e l'identità nazionale, la storia culturale dell'Italia liberale, la criminalità organizzata, la cucina italiana. È stato il presentatore del programma televisivo *Mafia Bunker*, trasmesso da History Channel. In Italia ha pubblicato: *Una catastrofe patriottica. 1908: il terremoto di Messina* (2008), *Con gusto. Storia degli italiani a tavola* (2009), *Onorate Società. L'ascesa della mafia, della camorra e della 'ndrangheta* (2012), *Mafia Republic. Cosa Nostra, camorra e 'ndrangheta dal 1946 a oggi* (2014), *Cosa Nostra. Storia della mafia siciliana* (2015 e 2018), tutti con Laterza.

AMEDEO FENIELLO

Storico del medioevo, è stato, di recente, Directeur d'études invité presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Ha insegnato Storia del Mediterraneo nel medioevo presso la Northwestern University, con sede a Evanston, Chicago, e ha lavorato all'Istituto Storico Italiano per il Medioevo. Attualmente lavora presso l'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del CNR e insegna Storia medievale all'Università degli Studi dell'Aquila. Autore di numerosi saggi sulla società e l'economia dell'Italia meridionale medievale, ha pubblicato, tra l'altro: *Napoli 1343. Le origini medievali di un sistema criminale*, Mondadori (2015); per Laterza: *Sotto il segno del Leone. Storia dell'Italia musulmana* (2011), *Dalle lacrime di*

Sybille. *Storia degli uomini che inventarono la banca* (2013), *Storia del Mediterraneo in 20 oggetti* (con A. Vanoli) (2018); ha inoltre collaborato alla *Storia mondiale dell'Italia* (a cura di A. Giardina).

RUGGIERO FERRAJOLI

Archeologo, si è formato all'Università di Napoli Federico II. Le sue ricerche hanno toccato aspetti diversi dell'archeologia romana, dall'architettura templare di età adrianea (Tempio di Venere e Roma al Foro Romano) alla musealizzazione ottocentesca dei reperti marmorei rinvenuti nel corso degli scavi promossi da Napoleone III negli Horti Farnesiani sul Palatino. Attualmente lavora nell'Ufficio Museologia e Documentazione storica del Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

VINCENZO FERRONE

Studioso dell'Europa d'Antico Regime e dell'Illuminismo, ha insegnato a Venezia, Ca' Foscari; Parigi, Collège de France; Princeton, Institute for Advanced Study. Attualmente è ordinario di Storia moderna presso l'Università di Torino. Tra le sue opere: *Una scienza per l'uomo. Illuminismo e Rivoluzione scientifica nell'Europa del Settecento*, UTET (2007); e *Lezioni illuministiche* (2010), *Lo strano illuminismo di Joseph Ratzinger. Chiesa, modernità e diritti dell'uomo* (2013), *Storia dei diritti dell'uomo. L'Illuminismo e la costruzione del linguaggio politico dei moderni* (2014), tutti per Laterza.

JOHN FOOT

Docente di Storia contemporanea italiana, ha insegnato presso il Dipartimento di italiano dell'University College di Londra e insegna ora all'Università di Bristol. Tra le sue opere pubblicate in Italia, ricordiamo: *Il boom dal basso: famiglia, trasformazione sociale, lavoro, tempo libero e sviluppo alla Bovisa e alla Comasina (Milano, 1950-1970)*, Annali della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli (1997); *Milano dopo il miracolo. Biografia di una città*, Feltrinelli (2003); *Fratture d'Italia*, Rizzoli (2009); *Calcio. 1898-2010. Storia dello sport che ha fatto l'Italia*, BUR (2010); *Pedalare! La grande avventura del ciclismo italiano*, Rizzoli (2011); *La "Repubblica dei Matti". Franco Basaglia e la psichiatria radicale in Italia, 1961-1978*, Feltrinelli (2014).

PAOLO FRASCANI

Professore emerito dell'Università di Napoli L'Orientale, dove ha insegnato Storia della società europea in età contemporanea e ha ricoperto la carica di direttore di Dipartimento e quindi preside di Facoltà. Tra i suoi libri: *Il mare*, Il Mulino (2008); *Le crisi economiche in Italia. Dall'Ottocento a oggi* (2012) e *Napoli. Viaggio nella città reale* (2017), entrambi per Laterza.

EMILIO GENTILE

Professore emerito dell'Università di Roma La Sapienza e socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Nel 2003 ha ricevuto dall'Università di Berna il Premio Hans Sigrist per i suoi studi sulle religioni della politica. Collabora al «Sole 24 Ore». È autore, tra l'altro, di: *Il culto del littorio*, Laterza (2001); *Fascismo di pietra*, Laterza (2006); *La Grande Italia*, Laterza (2006); *La via italiana al totalitarismo. Il partito e lo Stato nel regime fascista*, Carocci (2008); *Il capo e la folla. La genesi della democrazia partecipativa*, Laterza (2016); *Mussolini contro Lenin*, Laterza (2017); *25 luglio 1943*, Laterza (2018); *Ascesa e declino dell'Europa nel mondo. 1898-1918*, Garzanti (2018); *In Italia ai tempi di Mussolini. Viaggio in compagnia di osservatori stranieri*, Mondadori (2018); *Chi è fascista*, Laterza (2019).

CARLO GREPPI

Storico e scrittore, è dottore di ricerca in Studi storici. Membro del Comitato scientifico dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea Giorgio Agosti, collabora con Rai Storia, la Scuola Holden e il blog culturale «Doppiozero», è socio fondatore dell'associazione Deina e presidente dell'associazione Deina Torino. Con *L'ultimo treno. Racconti del viaggio verso il lager* (Donzelli, 2012) ha vinto il Premio Ettore Gallo destinato agli storici esordienti. È autore di *25 aprile 1945*, Laterza

(2018); con Feltrinelli ha pubblicato: *Uomini in grigio. Storie di gente comune nell'Italia della guerra civile* (2016), *Non restare indietro* (2016, Premio Adei-Wizo 2017, sezione ragazzi), *Brucciare la frontiera* (2018), *L'età dei muri. Breve storia del nostro tempo* (2019).

GABRIELLA GRIBAUDI

Professore ordinario di Storia contemporanea all'Università di Napoli Federico II, fa parte del comitato di redazione di «Quaderni Storici». Ha lavorato e lavora a ricerche nel campo della storia sociale del Mezzogiorno, occupandosi di temi metodologici quali le relazioni fra storia e scienze sociali, fra micro e macro-contesti, fra memoria e storia. Ha condotto studi approfonditi sul tema della seconda guerra mondiale e delle violenze ai civili, sulla storia e la memoria delle catastrofi. Con *Guerra totale. Napoli e il fronte meridionale 1940-44* (Bollati Boringhieri, 2005) ha vinto il Premio Napoli per la saggistica. Ha diretto una grande ricerca su Napoli e i circuiti criminali e illegali dal dopoguerra a oggi. Tra le sue pubblicazioni, oltre a numerosi saggi, ricordiamo *Combattenti sbandati prigionieri. Esperienze e memorie di reduci della Seconda Guerra Mondiale*, Donzelli (2010).

PAOLO MACRY

Professore emerito di Storia contemporanea presso l'Università Federico II, ha insegnato anche all'Università di Napoli L'Orientale. Ha fatto parte della direzione dei «Quaderni Storici», del direttivo dell'Istituto meridionale di Storia e Scienze sociali, della redazione del «Journal of Modern Italian Studies». Collabora con il «Corriere del Mezzogiorno». Tra i suoi libri: *Ottocento. Famiglia, élites e patrimoni a Napoli*, Einaudi (1988) e Il Mulino (2002); *Giocare la vita. Storia del lotto a Napoli tra Sette e Ottocento*, Donzelli (1997). Con Il Mulino ha pubblicato: *Gli ultimi giorni. Stati che crollano nell'Europa del Novecento* (2009), *Unità a Mezzogiorno. Come l'Italia ha messo assieme i pezzi* (2012), *Napoli. Nostalgia di domani* (2018).

PAOLOGIOVANNI MAIONE

Docente di Storia della musica presso il Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli, è co-direttore artistico e scientifico della Fondazione Pietà de' Turchini di Napoli, membro del comitato scientifico del Centro de Estudos Musicais Setecentistas em Portugal Divino sospiro di Lisbona e del Centro interdisciplinare di Cultura italiana (CiCi) dell'Universität Leipzig. È stato nel comitato direttivo della «Rivista Italiana di Musicologia» e nel consiglio direttivo della Società Italiana di Musicologia. Ha pubblicato e curato diversi volumi, suoi saggi sono apparsi, tra l'altro, nelle riviste «Studi pergolesiani/Pergolesi Studies», «Mozart-Jahrbuch», «Rivista Italiana di Musicologia», «Analecta Musicologica», «Römische Historische Mitteilungen», «Studi Musicali», «Studi goldoniani», «Anuario Calderoniano» e in diversi libri miscelanei. Ha tenuto relazioni per convegni promossi da istituzioni europee, americane e asiatiche.

LUIGI MASCILLI MIGLIORINI

Professore di Storia moderna presso l'Università di Napoli L'Orientale, membro dell'Accademia dei Lincei, è specialista dell'età napoleonica e della Restaurazione in Europa, a cui ha dedicato due importanti biografie: *Napoleone* (Salerno Editrice, 2002, e nuova edizione 2015, Premio della Fondation Napoléon) e *Metternich* (Salerno Editrice, 2014, Premio Filippo Burzio dell'Accademia delle Scienze di Torino e Premio Rhegium Julii). Ha collaborato alla *Storia d'Italia* della UTET diretta da Giuseppe Galasso. È Commandeur de l'Ordre des Palmes Académiques, Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres della Repubblica francese e professore invitato presso l'École Normale Supérieure a Parigi e l'Università Cattolica di Santiago del Cile. Fa parte del Comitato scientifico della Correspondance di Napoleone presso l'editore Fayard. Per Laterza è autore di *500 giorni. Napoleone dall'Elba a Sant'Elena* (2016).

ANDREA MILANESE

Storico dell'arte presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, al cui interno cura tra l'altro l'Ufficio Museologia e Documentazione storica. Fa ricerca nel campo della storia dei musei e del collezionismo, e in quest'ambito ha pubblicato saggi e articoli editi in Italia e all'estero. È autore di due libri: *Album Museo. Immagini fotografiche ottocentesche del Museo Nazionale di Napoli*, Electa (2009), e *In partenza dal regno. Esportazioni e commercio d'arte e d'antichità a Napoli nella prima metà dell'Ottocento*, Edifir (2014 e 2015). In più occasioni, tra il 2003 e il 2013, è stato ricercatore presso il CNRS e l'Institut national d'histoire de l'art, e *professeur invité* presso l'École Normale Supérieure e l'École Pratique des Hautes Études di Parigi. Per più anni ha insegnato Museologia presso la Facoltà di Architettura di Napoli.

GIUSEPPINA MUZZARELLI

Professore ordinario all'Università di Bologna, insegna Storia medievale e Storia delle città, e Storia del costume e della moda. Si occupa di storia della cultura, della mentalità e della società. È autrice di: *Pescatori di uomini. Predicatori e piazze alla fine del medioevo* (2005), *Breve storia della moda in Italia* (2014), *A capo coperto. Storie di donne e di veli* (2016), *Un'italiana alla corte di Francia. Christine de Pizan, intellettuale e donna* (2007 e 2017), tutti con Il Mulino. Per Laterza è autrice di *Nelle mani delle donne. Nutrire, guarire, avvelenare dal Medioevo a oggi* (2013).

MATTEO PALUMBO

Ha insegnato Letteratura italiana presso l'Università di Napoli Federico II. Ha sviluppato i suoi studi principalmente in tre direzioni: il romanzo del Novecento, la poesia e la prosa dell'Ottocento, la cultura del Cinquecento. Collabora a riviste italiane e straniere; fa parte del comitato direttivo delle riviste «Critica letteraria», «Filologia e critica» e «Esperienze letterarie». È socio dell'Accademia Pontaniana e ha svolto seminari e corsi presso numerose università straniere. Sue pubblicazioni più recenti sono: *Il romanzo italiano da Foscolo a Svevo*, Carocci (2007, Premio Carducci per la critica letteraria); *Foscolo*, Il Mulino (2010); introduzione e commento a U. Foscolo, *Poesie*, Rizzoli (2010); «*Mutazione delle cose*» e «*pensieri nuovi*». *Saggi su Francesco Guicciardini*, Peter Lang (2013); «*La varietà delle circostanze*». *Esperimenti di lettura dal Medioevo al Novecento*, Salerno Editrice (2016).

LAURA PEPE

Insegna Diritto greco antico all'Università degli Studi di Milano. Ha pubblicato articoli e monografie scientifiche sul diritto penale e sul diritto di famiglia ed è autrice di testi per la scuola secondaria superiore, tra cui *Mirabilia*, Mondadori (2010), manuale di storia per il biennio, e *Grammatica Picta*, Einaudi scuola (2017), grammatica latina di approccio didattico innovativo. Il suo ultimo libro è *Gli eroi bevono vino. Il mondo antico in un bicchiere*, Laterza (2018).

CLAUDE POUZADOUX

Studia la storia, la cultura e l'arte della Magna Grecia attraverso fonti scritte e immagini, occupandosi principalmente della ricezione dei miti greci nelle produzioni ceramiche italiote in epoca classica ed ellenistica. Ha scritto il libro *Éloge d'un Prince daunien. Mythes et images en Italie méridionale* che mette in luce la funzione e il significato dei miti raffigurati su dei vasi monumentali depositati nelle tombe ipogeiche di Canosa di Puglia. Ha pubblicato articoli e organizzato incontri scientifici sulla centralità della documentazione figurata per conoscere la storia dell'Italia antica, la formazione dell'ellenismo in Occidente, lo sviluppo delle arti visive, il senso del colore, del racconto, del teatro e dell'illusionismo. Ha insegnato all'Università di Nanterre; dirige dal 2011 il Centre Jean Berard a Napoli. Ha partecipato a diversi scavi a Musarna, a Tricarico e a Paestum. Dal 2013 è co-responsabile di un programma di ricerca sull'antica città di Arpi in Daunia.

ANNA MARIA RAO

Docente di Storia moderna presso l'Università di Napoli Federico II, nelle sue pubblicazioni ha approfondito il Settecento napoletano in ogni suo aspetto, politico, rivoluzionario e sociale. È membro del Comitato scientifico della collana di studi storici "Mediterranea", del Comitato di direzione della rivista «Studi Storici» e del Comitato scientifico della Società italiana di studi sul secolo XVIII; socio corrispondente della Società nazionale di Scienze, Lettere e Arti in Napoli, per la sezione di Scienze morali e politiche. Fa parte del Consiglio scientifico dell'Istituto italiano per gli studi filosofici.

GENNARO RISPOLI

Primario chirurgo, direttore della Scuola di chirurgia colon-rettale. Fondatore e direttore del Museo delle Arti sanitarie e di Storia della medicina nel Complesso monumentale degli Incurabili di Napoli. Responsabile di progetti sulla storia della sanità e degli antichi ospedali nell'ambito del recupero e della valorizzazione dei beni storico-sanitari della regione Campania. Ha scritto: *La collina sacra. Passeggiate sull'acropoli di Neapolis*, *Il faro d'Ippocrate* (2017).

ALESSANDRO VANOLI

Storico e scrittore, è esperto di storia mediterranea. All'attività di saggista affianca un grande interesse nei confronti della comunicazione e della divulgazione, collaborando con alcuni festival culturali. Tra le sue più recenti pubblicazioni: *Andare per l'Italia araba*, Il Mulino (2014); *Quando guidavano le stelle*, Il Mulino (2015); *Storie di parole arabe*, Ponte alle Grazie (2016); *Migrazioni mediterranee*, Castelvecchi (2017); *L'ignoto davanti a noi*, Il Mulino (2017); *La via della seta* (con F. Cardini), Il Mulino (2017); *Storia del Mediterraneo in 20 oggetti* (con A. Feniello), Laterza (2018). È autore del reading teatrale *Le parole e il mare*, portato in scena dal 2017 insieme all'attore Lino Guanciale. Collabora con il «Corriere della Sera».

LORIS ZANATTA

Insegna Storia dell'America Latina all'Università di Bologna dove dirige il master in Relazioni internazionali Europa-America Latina. È editorialista del quotidiano di Buenos Aires «La Nación», e membro della Accademia della Storia della Repubblica Argentina. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni di carattere storico, tra cui: *Eva Perón. Una biografia politica*, Rubettino (2009); *Storia dell'America Latina contemporanea*, Laterza (2010); *Il populismo*, Carocci (2013); *La Nazione cattolica. Chiesa e dittatura nell'Argentina di Bergoglio*, Laterza (2014, edito anche in Argentina).

ANDREA ZANELLA

Docente di Storia dell'arte moderna all'Accademia di Belle Arti di Napoli, è specialista di arte italiana e francese tra XVIII e XIX secolo e ha scritto su Antonio Canova, Francesco Trevisani, Giovanni Paolo Pannini, Jean-Baptiste Van Loo, Jean-Baptiste Mallet, Marguerite Gérard e altri. Responsabile del Fondo Patrimonio dell'Accademia di Napoli, ha diretto dal 2010 al 2015 il Musée Jean-Honoré Fragonard a Grasse, dove ha curato esposizioni di arte italiana e francese dal Settecento all'epoca contemporanea. Ha collaborato alla mostra su Canova in corso al Museo Archeologico Nazionale di Napoli e ha in preparazione la riapertura della Galleria dell'Accademia e una mostra sul Settecento romano per il Musée Palais Fesch di Ajaccio per il 2020.

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori  Laterza

ORGANIZZAZIONE

  **BELLINI**
la Casa del Teatro

COMUNICAZIONE

 **scabec**
società campana
beni culturali

 **campania artcard**

PARTNER

 **M** museo
archeologico
nazionale
di napoli

 **madre**
fondazione demagogica
per la valorizzazione
culturale
madre - museo d'arte
contemporanea
demagogica



Partecipano anche

ALESSIA AMANTE

Giornalista pubblicista.

MIRELLA ARMIERO

Giornalista del «Corriere del Mezzogiorno».

ALESSANDRO BARBANO

Giornalista, già direttore del «Mattino»,
vicedirettore del «Corriere dello Sport».

DANIELA BIFULCO

Professore associato di Diritto pubblico
comparato presso la Facoltà di Giurisprudenza
della Seconda Università degli Studi di Napoli.

PAOLO BORGNA

Procuratore aggiunto vicario a Torino.

MARIA LUISA BUONO

Dirigente scolastico del Liceo Giordano Bruno
Arzano di Napoli.

FRANCESCA CANALE CAMA

Docente di Storia sociale all'Università degli
Studi L'Orientale.

ANTONIO CARIOTI

Giornalista del «Corriere della Sera».

LETIZIA CORTINI

Responsabile scientifico del trattamento del
patrimonio audiovisivo dell'Archivio
audiovisivo del movimento operaio e
democratico di Roma.

PATRIZIA COTUGNO

Associazione culturale A Voce Alta.

ANTONELLA CRISTIANI

Editor.

RENATA DE LORENZO

Presidente della Società napoletana di Storia
patria.

ALFREDO DI MARTINO

Pianista.

ANTONELLA DI NOCERA

Presidente FILMaP - Ateliér di cinema del
reale.

PAOLO DI PAOLO

Scrittore, nel 2011 ha pubblicato *Dove eravate
tutti* (Feltrinelli), vincitore del Premio
Mondello, del Superpremio Vittorini e finalista
al Premio Zocca Giovani.

MARIA FILIPPONE

Dirigente scolastica del Liceo Genovesi.

SIMONETTA FIORI

Giornalista de «la Repubblica».

STEFANO FITTIPALDI

Associazione Archivio fotografico Parisio.

GIUSEPPE GAETA

Direttore dell'Accademia di Belle Arti.

PAOLO GIULIERINI

Direttore del Museo Archeologico Nazionale
di Napoli.

ALESSANDRO LATERZA

Amministratore delegato della casa editrice.

GIUSEPPE LATERZA

Presidente della casa editrice.

MASSIMILIANO MAROTTA

Presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi
Filosofici.

TITTI MARRONE

Giornalista, collaboratrice del «Mattino».

IDA PALISI

Giornalista, collaboratrice del «Mattino».

ANTONELLO PERILLO

Caporedattore Tgr Rai della Campania.

VINCENZO PISCITELLI

Procuratore aggiunto della Procura della
Repubblica di Napoli.



NAPOLI 25-28 aprile 2019
il passato è presente

MARINELLA POMARICI

Presidente dell'associazione culturale A Voce Alta.

ULDERICO POMARICI

Professore ordinario di Filosofia del diritto presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

GEMINELLO PRETEROSI

Professore Ordinario di Filosofia del diritto e Storia delle dottrine politiche presso l'Università di Salerno.

VANESSA ROGHI

Docente di Storia contemporanea all'Università Roma Tre, e di Storia e tv nella Facoltà di Lettere dell'Università di Roma La Sapienza.

CAROLINA ROSI

Attrice.

CONCHITA SANNINO

Giornalista de «la Repubblica».

MONICA SARNELLI

Cantante.

MARINO SINIBALDI

Giornalista, direttore di Radio3.

PIERO SORRENTINO

Giornalista di Radio3.

BENEDETTA TOBAGI

Giornalista e storica, da tempo si occupa della storia della strategia della tensione.

FEDERICO VACALEBRE

Giornalista de «il Mattino».

LAURA VALENTE

Presidente della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee / Madre · museo d'arte contemporanea Donnaregina, Napoli.

ANTONELLA VENEZIA

Docente a contratto di Archivistica presso l'Università Federico II di Napoli.

ANDREA VILIANI

Direttore del Madre · museo d'arte contemporanea Donnaregina, Napoli.

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori Laterza

ORGANIZZAZIONE



COMUNICAZIONE



campania > artcard



PARTNER



I partner

ORGANIZZAZIONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS A VOCE ALTA

Via Santa Maria della Neve, 46

L'associazione culturale onlus A Voce Alta si è costituita nel 2005 a Napoli per volontà di alcuni insegnanti. Obiettivo: diffondere il piacere della lettura e la conoscenza di altri mondi, promuovere il dialogo e la coesione sociale. Ha dato vita a gruppi di lettura con i genitori dei bambini dei quartieri a rischio, laboratori di lettura espressiva con gli studenti, incontri con gli scrittori nelle biblioteche, nei musei, nelle librerie. Molteplici le iniziative: dagli Incontri di lettura... a voce alta, al ciclo Fuoriclassico in collaborazione con il Museo Archeologico, fino all'apertura dello spazio libreria Laterzagorà in collaborazione con il Teatro Bellini e la casa editrice Laterza.

TEATRO BELLINI

Via Conte di Ruvo, 14

Il Teatro Bellini, inaugurato il 6 febbraio del 1878, fino al primo dopoguerra è stato in città cuore della vita culturale. Per 15 anni la sua programmazione è stata principalmente lirica, poi per alcuni anni è diventato sede stabile della compagnia di Eduardo Scarpetta. Dal 1987, grazie alla gestione della famiglia Russo, dopo un periodo di declino il teatro è ritornato a essere punto importante di riferimento cittadino.

Oggi sono numerosi gli spazi della struttura aperti al pubblico: l'antica sala grande e, accanto, il Piccolo Bellini, una sala dedicata alla programmazione di spettacoli del circuito off, lo spazio libreria Laterzagorà, ospitato nel foyer del teatro, il Sottopalco e il bar/bistrot dove si organizzano mostre, presentazioni e sessioni di musica dal vivo.

PARTNER

MUSEO ARCHEOLOGICO DI NAPOLI MANN

Piazza Museo, 19

L'origine delle collezioni è legata alla figura di Carlo III di Borbone, sul trono del Regno di Napoli dal 1734.

Si deve al figlio Ferdinando IV il progetto di riunire nell'attuale edificio – sorto alla fine del Cinquecento con la destinazione di cavallerizza e adibito, dopo opportuna trasformazione, a sede dell'Università fino al 1777 – i due nuclei della Collezione Farnese e della raccolta di reperti vesuviani già esposta nel Museo Erculanense all'interno della Reggia di Portici.

È considerato uno dei più importanti musei archeologici al mondo, se non il più importante per la raccolta di reperti di epoca romana. Legata all'attività di promozione del patrimonio del museo, svolge un'intensa attività di mostre in collaborazione con importanti istituzioni italiane e straniere. Attualmente ospita una grande mostra dedicata ad Antonio Canova con prestiti eccezionali dal Museo di San Pietroburgo.

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

ORGANIZZAZIONE

COMUNICAZIONE

PARTNER

Editori  Laterza



campania > artcard





NAPOLI 25-28 aprile 2019
il passato è presente

MADRE MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DONNAREGINA

Via Luigi Settembrini, 79

Situato nel cuore storico di Napoli e restaurato su progetto dell'architetto portoghese Álvaro Siza Vieira, l'ottocentesco Palazzo Donnaregina accoglie ogni giorno visitatori di ogni età e nazionalità con percorsi espositivi permanenti e temporanei.

Dal 2005 il Madre è un punto di riferimento per le pratiche e i linguaggi del contemporaneo. Centro di produzione culturale, laboratorio di sperimentazione e ricerca, luogo di formazione e approfondimento, il museo d'arte contemporanea della Regione Campania è oggi un attore tra i più significativi del territorio nazionale, in costante e intenso dialogo con i protagonisti della ricerca artistica internazionale.

Studiando il passato attraverso le sensibilità degli autori contemporanei, il Madre diventa il testimone di una storia che ha reso Napoli e la Campania un crocevia di tutte le arti, e al contempo si fa luogo di innovazione culturale, capace di agire nel presente e proiettarsi nel futuro.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

Via Santa Maria di Costantinopoli, 107

È una delle più antiche e prestigiose d'Italia. Istituita da Carlo III di Borbone e ospitata dalla seconda metà dell'Ottocento in via Costantinopoli in un palazzo riadattato da Enrico Alvino. Insieme al Museo Archeologico, al Conservatorio di San Pietro a Majella e al teatro Bellini, rientra nel polo delle arti. Tra alterne vicende, che l'hanno vista comunque protagonista della storia artistica del Mezzogiorno, l'accademia, oltre ad accogliere studenti italiani e stranieri, è anche sede di una biblioteca, di una gipsoteca e di una galleria di opere di pregio che vanno dal Cinquecento al Novecento.

CONSERVATORIO SAN PIETRO A MAJELLA

Via San Pietro a Majella, 35

Situato nell'ex convento dei Celestini, annesso alla chiesa di San Pietro a Majella – dove viene trasferito nel 1826 per volere di Francesco I – nasce col nome di Real Collegio di musica nel 1808 dall'unificazione di quattro preesistenti scuole musicali che accoglievano giovani e bambini poveri per dare loro un'educazione musicale. All'interno si trova un museo che ospita preziosi strumenti di musica, ritratti di alcuni celebri musicisti della scuola, e la biblioteca dove sono custoditi autografi, manoscritti, stampe rare restaurate. Attualmente, oltre alla formazione di giovani musicisti, svolge anche un'intensa attività concertistica.

LICEO ANTONIO GENOVESI

Piazza del Gesù Nuovo, 1

Il Liceo Genovesi ottenne nel 1888 la sua attuale sede, parte del Palazzo delle Congregazioni, in Piazza del Gesù nuovo. All'interno del palazzo si trovano l'Oratorio dei Nobili, con annessa Sagrestia, e l'oratorio delle dame, con gli affreschi di Giovan Battista Caracciolo, Giovanni Lanfranco e Belisario Corenzio. Il Liceo venne fondato da Vittorio Emanuele II nel 1874 e prese il nome di "Antonio Genovesi", grande esponente dell'illuminismo napoletano, fondatore della prima cattedra in Europa di Economia Politica.

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

ORGANIZZAZIONE

COMUNICAZIONE

PARTNER

Editori Laterza



BELLINI
la Casa del Teatro

scabec
società campana
beni culturali

campania > artcard



M museo
archeologico
nazionale
di napoli

madre
fondazione donnaregina
per la contemporaneità
madre - museo d'arte
contemporanea
donna regina





NAPOLI 25-28 aprile 2019
il passato è presente

COLLABORAZIONI

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

Palazzo Serra di Cassano, Via Monte di Dio, 14

Dal 1983 ha la sua sede nel settecentesco Palazzo Serra di Cassano, a Monte di Dio.

È stato fondato nel 1975 a Napoli da Enrico Cerulli, Elena Croce, Pietro Piovani, Giovanni Pugliese Carratelli e da Gerardo Marotta, che ne è stato presidente fino al 2017, anno della scomparsa.

Intorno alla biblioteca umanistica, di oltre 100.000 volumi, messa insieme in un trentennio di pazienti ricerche di fondi librari in tutta Europa, svolge una intensa attività culturale di studio, formazione e dibattito pubblico su temi filosofici e di alto valore civile.

SOCIETÀ NAPOLETANA DI STORIA PATRIA

Castel Nuovo, Via Vittorio Emanuele

Con sede in Castelnuovo, è, tra le società storiche nazionali, una delle più importanti sia per l'antichità delle sue origini, sia per la ricchezza del patrimonio librario che custodisce, sia per la vitalità delle sue iniziative scientifico-editoriali. Sorta nel 1875, e riconosciuta Ente Morale nel 1882, la sua biblioteca conserva il più cospicuo patrimonio bibliografico nel campo degli studi sul Meridionalismo.

ARCHIVIO FOTOGRAFICO PARISIO

Piazza Carolina, 10

Ha sede in Piazza del Plebiscito; istituita nel 1995, l'associazione è custode di un importante patrimonio fotografico, che documenta l'evoluzione della storia sociale, culturale ed urbana della città di Napoli e della Campania. Svolge una attività di promozione della cultura in genere e della fotografia in particolare, attraverso mostre, incontri e dibattiti.

ISTITUTO CAMPANO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA

Via Costantino, 25

Costituito nel 1964, per iniziativa di Vera Lombardi, Clemente Maglietta, Mario Palermo e Pasquale Schiano, primo presidente. Svolge inoltre attività culturali attraverso dibattiti, mostre e seminari. Presso di esso, è attivo un gruppo di lavoro sulla storia delle donne che da alcuni anni organizza la scuola estiva denominata "I luoghi della memoria. La memoria dei luoghi".

MUSEO DELLE ARTI SANITARIE FARMACIA DEGLI INCURABILI

Via Maria Longo, 50

È collocata nel "Complesso degli Incurabili", situato nel centro storico della città, non lontano dal decumano superiore. Nasce da una prima ristrutturazione seicentesca e successivamente settecentesca dell'antica spezieria. La Farmacia è affiancata dalla Quadreria dell'ospedale, da poco rinnovata, e dal Museo delle Arti Sanitarie, voluto da Gennaro Rispoli, chirurgo e studioso di storia della medicina, che ripercorre la storia sanitaria a Napoli dal 1600 a san Giuseppe Moscati.

BIBLIOTECA DEI GIROLAMINI

Via Duomo, 114

Parte del complesso monumentale dei Girolamini sede anche della Quadreria. Aperta al pubblico dal 1586, specializzata in filosofia, teologia cristiana, storia della Chiesa e musica sacra, raccoglie 159.700 volumi, di cui

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

ORGANIZZAZIONE

COMUNICAZIONE

PARTNER

Editori  Laterza



 BELLINI
la Casa del Teatro

 scabec
società campana
beni culturali

campania > artcard



 museo
archeologico
nazionale
di napoli

 madre
fondazione democratica
per la riqualificazione
urbana - museo d'arte
contemporanea
demonstrativa





NAPOLI 25-28 aprile 2019
il passato è presente

10.000 edizioni rare. È nota per la frequentazione di Giambattista Vico, al quale è intitolata una sala oggi adibita a conferenze e concerti.

BIBLIOTECA NAZIONALE

Piazza del Plebiscito, 1

Con sede nel Palazzo Reale fu fondata negli ultimi decenni del Settecento, quando Ferdinando IV di Borbone dispose la collocazione nel Palazzo degli Studi (oggi sede del Museo Archeologico) delle raccolte librerie conservate nel Palazzo Reale e nel Palazzo di Capodimonte. Tra le più importanti si annovera la collezione Farnesiana, che Carlo di Borbone aveva fatto trasportare nella capitale nel 1734. Nel 1860 la biblioteca, dichiarata Biblioteca Nazionale di Napoli, fu ulteriormente arricchita con importanti doni e lasciti, tra cui il legato Ranieri, il corpus degli autografi di Giacomo Leopardi e l'Officina dei papiri Ercolanesi. Negli anni Venti, per interessamento di Benedetto Croce, la biblioteca venne trasferita nella attuale sede.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ASTREASENTIMENTIDIGIUSTIZIA

Piazza Dante, 22

L'Associazione Astreasantimentidigiustizia nasce per volontà di un gruppo di magistrati e di giuristi, nel 2013 con l'obiettivo di approfondire i temi della giustizia ed esplorare i nessi che la legano ad ambiti apparentemente lontani come la filosofia, la letteratura, il cinema e le arti figurative. Iniziative principali: cineforum, dialoghi, presentazioni di libri, laboratori con le scuole, il ciclo di Fuoriclassico in collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il restauro del film *Processo alla città* di Luigi Zampa, in collaborazione con la Cineteca Nazionale e la Casa produttrice Gaumont, presentato nella sezione "Classici" al Festival di Venezia.

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

Editori Laterza

ORGANIZZAZIONE

BELLINI
la Casa del Teatro

COMUNICAZIONE

scabec
società campana
beni culturali

campania > artecard

PARTNER

M museo
archeologico
nazionale
di napoli

madre
fondazione demeragino
per la storia e l'architettura
madre - museo d'arte
contemporanea
demeragino





NAPOLI 25-28 aprile 2019
il passato è presente

>artechat, a colloquio con la Storia
A Napoli al via il percorso con le statue parlanti

In occasione del “Lezioni di Storia Festival”, la **Scabec** propone **>artechat**, un’app che permette di **ascoltare le storie e i racconti di sei personaggi storici**. A parlare saranno, infatti, le statue di Dante, dell’Ercole Farnese, di Carlo III di Spagna, Federico II di Svevia, Ferdinando I e del Dio Nilo.

I luoghi saranno indicati anche nella mappa con le attività del Festival.

Basta scaricare (gratuitamente) l’app **>artechat** e il sistema di geo-localizzazione segnalerà se si sta passando accanto ad una **statua parlante**: inquadrando le statue con la fotocamera del proprio *smartphone* si avrà la possibilità di ascoltare un racconto inedito del personaggio scelto. Saranno le loro storie personali, il loro rapporto con la città, ma anche episodi e aneddoti sulla loro vita da “statue” e i luoghi che abitano da secoli.

Il progetto, realizzato da Antenna International, darà la possibilità di entrare a far parte di una *community* di appassionati di storia e del territorio. Con l’utilizzo innovativo della tecnologia mesh, **>artechat** ha l’obiettivo di mettere in connessione persone animate dalle stesse passioni e interessi, arricchendo la piattaforma *campania>Artecard* e il suo network culturale.

Disponibile gratuitamente per piattaforme iOS e Android

Per saperne di più su **>artechat** consultare il sito www.campaniartecard.it

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

ORGANIZZAZIONE

COMUNICAZIONE

PARTNER

Editori  Laterza



scabec
società campana
beni culturali

campania > artecard



M museo
archeologico
nazionale
di napoli

madre
fondazione diocesana
per le arti contemporanee
madre - museo d'arte
contemporanea
diocesana





NAPOLI 25-28 aprile 2019
il passato è presente

INFORMAZIONI E CONTATTI

Lezioni di Storia Festival **dal 25 aprile al 28 aprile**

Location:

Teatro Bellini, via Conte di Ruvo, 14

MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Piazza Museo, 19

Madre · museo d'arte contemporanea Donnaregina, via Settembrini, 79

Accademia di Belle Arti di Napoli, via Bellini, 36/via Costantinopoli, 107

Conservatorio di San Pietro a Majella, Via San Pietro a Majella, 35

Liceo Genovesi, Piazza del Gesù Nuovo 1

Informazioni Programma Festival e Visite Guidate

lezionidistoriafestival.it

campaniartecard.it

Tutti gli incontri sono a ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

È consigliata la prenotazione per tutti gli eventi che non si svolgono al Teatro Bellini attraverso il sito ufficiale del Festival, www.lezionidistoriafestival.it.

ENTRA NELLA SQUADRA DEL FESTIVAL

L'organizzazione invita ragazzi e ragazze di Napoli a **entrare a far parte della squadra**, contribuendo in prima persona alla realizzazione del più grande evento dedicato alla storia in Italia.

Entro domenica 7 aprile 2019 è possibile **registrarsi come volontario del Festival** e trascorrere quattro giorni immersi nella Storia, compilando il form di registrazione sul sito www.lezionidistoriafestival.it.

Per diventare volontario è richiesta la maggiore età. A tutti i volontari sarà consegnato un **attestato di partecipazione**, da presentare all'istituto scolastico o ateneo di riferimento per il riconoscimento di crediti formativi. Per informazioni scrivere a volontari@scabec.it.

Ufficio Stampa Editori Laterza per Lezioni di Storia Festival

Nicola Attadio

Cell. 3464936539

attadio@laterza.it

Ufficio Stampa Scabec per Lezioni di Storia Festival

Raffaella Leveque

Caterina Piscitelli

press@lezionidistoriafestival.it

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE

ORGANIZZAZIONE

COMUNICAZIONE

PARTNER

Editori  Laterza



 scabec

società campana
beni culturali

campania > artecard



 museo
archeologico
nazionale
di napoli

 madre
fondazione donnaregina
per le arti contemporanee
madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

